

EDITORIALI

Sul redditometro siamo pronti ... quasi ... forse ...

di **Giovanni Valcarenghi, Sergio Pellegrino**

Ascoltando a Telefisco il **Direttore dell'Agenzia Befera** annunciare l'imminente arrivo dei primi accertamenti basati sul **"nuovo"** (si fa per dire) **redditometro**, ci è venuta la curiosità di andare a vedere quante volte il dott. Befera abbia fatto il medesimo annuncio.

Da quello che ci consta, con quello dello **scorso 30 gennaio** Befera ha fatto cifra tonda, perché siamo arrivati al **decimo annuncio in quasi tre anni e mezzo** (ma potrebbe essercene sfuggito qualcuno): un risultato straordinario, considerando che il provvedimento che ha modificato la disciplina dell'accertamento sintetico era contenuto nel **decreto legge 78 del 31 maggio 2010** e quindi in un atto normativo di carattere provvisorio avente forza di legge, che dovrebbe essere adottato in casi straordinari di **necessità e urgenza** dal Governo. Evidentemente l'urgenza non era poi tanta ...

Di redditometro Befera ha parlato **ovunque** - dai **convegni dei commercialisti** alle **audizioni parlamentari**, da **Uno Mattina** alla **convention di Comunione e Liberazione**, da **Telefisco** al **Salone della Nautica**: probabilmente per non scontentare nessuno di questi **variegati uditori**, si è sentito in dovere di fare il **fatidico annuncio** in ogni consesso.

Di seguito un *collage* delle dichiarazioni di questi anni, con la data in cui sono state effettuate.

"Il decreto attuativo del nuovo redditometro sarà emanato fra tre o quattro settimane e non sarà strutturato su semplici automatismi, bensì su criteri di misura delle spese effettive rapportate alla loro sostenibilità nel tempo". **18 settembre 2010**

"Arriveranno milioni di avvisi di non congruità alle risultanze del nuovo redditometro". **24 settembre 2010**

"Il direttore dell'Agenzia delle Entrate, in merito alle notizie più volte apparse sulla stampa circa le modalità di applicazione del nuovo redditometro e il coinvolgimento di milioni di contribuenti, afferma quanto segue:

- *l'attuazione dell'articolo 22 del dl 78/2010 è ancora in fase di studio;*
- *prima dell'emanazione del provvedimento attuativo, saranno convocate le parti interessate;*
- *ogni anticipazione, da qualsiasi fonte provenga, sul contenuto del provvedimento è priva di ogni fondamento".* **28 settembre 2010 - Comunicato stampa**

“Siamo quasi pronti, stiamo ragionando sul modello e appena saremo pronti convocheremo le categorie, perché vogliamo fare una cosa non soggetta a critiche, tecnicamente inattaccabile e di sicuro successo nel recupero di evasione fiscale”. **15 ottobre 2010**

“Il redditometro partirà sulle dichiarazioni 2009 presentate entro il 5 ottobre 2010 e dunque c'è tempo fino a marzo”. **15 novembre 2010**

“Per ciò che concerne il c.d. redditometro, la sperimentazione del nuovo strumento avverrà a partire da metà aprile o inizio maggio, e sarà terminata potenzialmente prima del termine dei versamenti di giugno”. **10 marzo 2011**

“Il redditometro partirà fra un mese”. **22 settembre 2011**

“Il nuovo redditometro sarà operativo entro il 1° semestre del 2012”. **31 gennaio 2012**

“Il nuovo redditometro arriverà entro la fine del mese di ottobre”. **16 ottobre 2012**

“Questo strumento dà più garanzie ai contribuenti, perché è basato su un doppio contraddittorio, e verrà utilizzato per non più di 30-35mila controlli mirati. Abbiamo avuto l'ok del Garante della privacy. È un processo complesso, che coinvolge tutti gli intermediari, ma pensiamo di poter essere operativi già da metà anno. Verso marzo-aprile avvieremo una fase di sperimentazione per poi partire subito dopo”. **30 gennaio 2013**

“Per il 2013, i controlli realizzati con il redditometro saranno meno dei 35.000 previsti. Abbiamo le ultime piccole cose da sistemare e il numero significativo lo faremo l'anno prossimo”. **3 ottobre 2013**

“Siamo pronti, a breve emaneremo la direttiva. Ci limiteremo ai casi più eclatanti”. **30 gennaio 2014**

... A quando il prossimo annuncio?